

## L'ULTIMO CRITICO



Colto e lieve Beniamino Placido (1929 - 2010)

→ **A 80 anni** è scomparso lo studioso, inventore su «la Repubblica» d'una critica televisiva nuova

→ **Attore e autore** Recitò per Moretti. E firmò programmi colti, affabili, di rara onestà intellettuale

# A parer suo... Placido, l'anglista che volle farsi telespettatore

**Beniamino Placido, anglista, giornalista, critico televisivo, autore di programmi rari per la nostra tv, è morto ottantenne a Cambridge, dove viveva con la figlia Barbara. Era nato in Basilicata a Rionero in Vulture.**

**ORESTE PIVETTA**

opivetta@yahoo.it

Poco più che ottantenne, Beniamino Placido se ne è andato. È morto a Cambridge, dove da alcuni anni viveva accanto alla figlia Barbara. Era nato nel 1929 a Rionero in Vulture, provincia di Potenza, Basilicata. Di lui verrebbe da dire subito che era

di una «intelligenza finissima», quell'intelligenza che stupisce e si invidia. Sarà banale, ma era così se per «intelligenza finissima» si intende il gusto dell'analisi, con il piacere tenace di scoprire il dritto e il verso della medaglia e raccogliere mille fili e seguirli tutti e poi riannodarli, per mostrare un tessuto diverso da quello che in genere ci viene confezionato. Beniamino Placido era un intellettuale con i suoi bravi studi alle spalle (di letteratura angloamericana, in America), ma non fu mai un accademico. Era invece simpatico e colloquiale nell'esposizione, snob ma con l'ironia che salva dal pulpito, understatement sotto tutti i punti di vista: nel

vestire con le sue giacche cadenti sulle spalle («destrutturate» direbbero i sarti d'oggi), nel parlare, nel vivere l'esercizio della critica in modo aperto, senza le ideologie e i generi, con

## Gli studi

Di letteratura negli Usa  
Insegnò alla «Sapienza»  
È morto a Cambridge

l'amore per il «basso», correndo i rischi che si corrono in questi casi, premiando l'orrido che consola i nostri tempi. Fu un esimio professore (alla Sapienza, dopo essere stato per con-

corso consigliere alla Camera dei deputati), ma un professore senza parucca, che amava il nuovo e per questo s'innamorò, pure troppo, della televisione e del suo linguaggio, giudicandoli e soprattutto (con i più originali risultati) interpretandoli (con spirito pedagogico). Per chi volesse averne prova era a disposizione (non so se sia ancora rintracciabile) la cassetta di *Serata Manzoni*, il programma tv prodotto nel 1985 in occasione del bicentenario della nascita del «gran lombardo» (la cassetta era distribuita insieme con la versione televisiva dei *Promessi sposi*, diretta nel 1967 da Sandro Bolchi). Beniamino Placido ne era l'autore (insieme con